

*Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige*

Ripartizione II
Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e
previdenza
Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle APSP



*Autonome Region
Trentino-Südtirol*

Abteilung II
Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und
Vorsorge
Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖBPB

Trento, 21 ottobre 2016

Trient, den 21. Oktober 2016

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA
CIRCOLARE di data 3 ottobre 2016 concernente
“Legge regionale 28 settembre 2016, n. 9
(Modifiche alla legge regionale 21 settembre
2005, n. 7 concernente “Nuovo ordinamento
delle istituzioni pubbliche di assistenza e
beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla
persona”)”

BETREFF: ERGÄNZUNG DES
RUNDSCHREIBENS vom 3. Oktober 2016
betreffend „Regionalgesetz vom 28. September
2016, Nr. 9 (Änderungen zum Regionalgesetz
vom 21. September 2005, Nr. 7 „Neuordnung der
öffentlichen Fürsorge- und
Wohlfahrtseinrichtungen – Öffentliche Betriebe
für Pflege- und Betreuungsdienste“)

Alle APSP della regione autonoma
Trentino – Alto Adige
LORO SEDI

An die ÖBPB der
Autonomen Region Trentino-Südtirol

Alla Associazione delle Residenze per Anziani
dell'Alto Adige
Via Canonico M. Gamper, 10
39100 BOLZANO

An den Verband der Seniorenwohnheime
Südtirols
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 10
39100 BOZEN

Alla Unione Provinciale Istituzioni per
l'Assistenza (UPIPA)
Via Sighele, 7
38122 TRENTO

An die Unione Provinciale Istituzioni per
l'Assistenza (UPIPA)
Via Sighele 7
38122 TRENTO

Alla Provincia autonoma di Trento
Servizio Politiche Sanitarie e per la non
autosufficienza
Via Gilli, 4
38121 TRENTO

An die
Autonome Provinz Trient
Servizio Politiche Sanitarie e per la non
autosufficienza
Via Gilli 4
38121 TRENTO

Alla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione 24. Politiche sociali
Via Canonico M. Gamper, 1
39100 BOLZANO

An die
Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Abteilung 24 – Soziales
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 1
39100 BOZEN

Alla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione 7. Enti Locali
Piazza Silvius Magnago, 1
39100 BOLZANO

An die
Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Abteilung 7 – Örtliche Körperschaften
Silvius-Magnago-Platz 1
39100 BOZEN

Ad integrazione della circolare di cui all'oggetto
si fa presente quanto segue.

Zur Ergänzung des genannten Rundschreibens
wird Folgendes mitgeteilt:



Come già anticipato nella precedente circolare con la modifica riportata all'articolo 1, comma 1, lettera b) della LR n. 9/2016 si è voluto recepire le novità introdotte dal decreto legge n. 95/2012, come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124.

In particolare il nuovo comma 5-bis dell'articolo 6 della LR n. 7/2005, introdotto dalla suddetta disposizione della LR n. 9/2016 prevede: "Nei confronti dei componenti i consigli di amministrazione di tutte le aziende pubbliche di servizi alla persona e dei componenti dei consigli di amministrazione delle aziende di comuni o consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani, trova applicazione l'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni."

Il citato art. 5, comma 9 del DL n. 95/2012 e s.m. stabilisce che "È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del *decreto legislativo n. 165 del 2001*, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati..... Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.".

A tale proposito si sottolinea che la suddetta norma statale si riferisce non agli incarichi in via generale, bensì all'attribuzione e

Wie bereits im vorhergehenden Rundschreiben erwähnt, wurden mit der Änderung laut Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des RG Nr. 9/2016 die mit Gesetzesdekret Nr. 95/2012 (zuletzt geändert durch Art. 17 Abs. 3 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124) eingeführten Neuerungen übernommen.

Insbesondere lautet der neue durch genannte Bestimmung des RG Nr. 9/2016 eingeführte Abs. 5-*bis* des Art. 6 des RG Nr. 7/2005 wie folgt: „Für die Mitglieder der Verwaltungsräte aller öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und für die Mitglieder der Verwaltungsräte der Betriebe von Gemeinden oder Gemeindekonsortien, die Seniorenwohnheime verwalten, findet der Art. 5 Abs. 9 des Gesetzesdekrets vom 6. Juli 2012, Nr. 95 (Dringende Bestimmungen für die Neufestlegung der öffentlichen Ausgaben ohne Änderung der Dienste an die Bürger sowie Maßnahmen zur Stärkung des Vermögens der Unternehmen im Bankwesen) – mit Änderungen in Gesetz umgewandelt durch den Art. 1 Abs. 1 des Gesetzes vom 7. August 2012, Nr. 135 – mit seinen späteren Änderungen Anwendung.“.

Laut genanntem Art. 5 Abs. 9 des GD Nr. 95/2012 mit seinen späteren Änderungen gilt für die öffentlichen Verwaltungen laut Art. 1 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 165/2001 (...) das Verbot, ehemaligen in den Ruhestand versetzten Arbeitnehmenden des privaten oder öffentlichen Sektors Studien- und Beratungsaufträge zu erteilen. Ferner ist es genannten Verwaltungen verboten, diesen Personen Führungs- oder Direktionsaufträge oder Ämter in den Führungsorganen der im ersten Satz genannten Verwaltungen und in den von ihnen abhängigen Körperschaften und Gesellschaften zu erteilen (...). Die Erteilung solcher Aufträge oder Ämter ist allerdings erlaubt, sofern diese unentgeltlich ausgeübt werden. Lediglich die Führungs- und Direktionsaufträge dürfen – unbeschadet ihrer unentgeltlichen Ausübung – bei jeder Verwaltung nicht länger als ein Jahr dauern und weder verlängert noch erneuert werden (...).“.

Diesbezüglich wird unterstrichen, dass genannte staatliche Bestimmung nicht die Aufträge im Allgemeinen, sondern die



al conferimento di incarichi. Ne deriva conseguentemente che la novella regionale trova applicazione solo nei confronti degli incarichi attribuiti o conferiti successivamente all'entrata in vigore della novella stessa. Gli incarichi attribuiti o conferiti antecedentemente all'entrata in vigore della LR n. 9/2016 mantengono quindi la loro efficacia fino alla naturale scadenza del mandato.

Sul punto analoga interpretazione è stata fornita anche dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la circolare n. 4/2015 di data 10 novembre 2015 che si allega.

In ogni caso, a conferma del suddetto orientamento si osserva quanto previsto dalla norma transitoria inserita all'art. 2, comma 1 della LR n. 9/2016. Tale norma prevede che tenuto conto della peculiare attività delle aziende pubbliche di servizi alla persona, in deroga al suddetto principio, il consiglio di amministrazione delle aziende e delle aziende di comuni o consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani può erogare ai propri presidenti e per il solo mandato rinnovato immediatamente dopo l'entrata in vigore della LR n. 9/2016, i compensi previsti dalla normativa regionale anche in caso di quiescenza.

Tale disposizione non avrebbe senso se con l'entrata in vigore della LR n. 9/2016 venissero meno tutti i compensi erogati ai consiglieri in quiescenza ai sensi del citato neo comma 5-bis dell'art. 6 della legge regionale n. 7/2005. La disposizione stessa, invece, è volta a dare continuità, anche se riguarda solo i Presidenti, tra il mandato conferito antecedentemente all'entrata in vigore della legge regionale in argomento e quello successivo.

Con i migliori saluti.

Auftragszuweisung und -erteilung betrifft. Daraus ergibt sich, dass die regionale Novellierung nur auf die nach ihrem Inkrafttreten zugewiesenen oder erteilten Aufträge Anwendung findet. Demnach bleiben die vor Inkrafttreten des RG Nr. 9/2016 zugewiesenen oder erteilten Aufträge weiterhin bis zum natürlichen Ablauf des Auftrags gültig.

Diesbezüglich hat auch der Minister für die öffentliche Verwaltung und die Vereinfachung mit beiliegendem Rundschreiben vom 10. November 2015, Nr. 4/2015 eine ähnliche Auslegung abgegeben.

Jedenfalls wird zur Bestätigung genannter Auslegung auf die Übergangsbestimmung laut Art. 2 Abs. 1 des RG Nr. 9/2016 hingewiesen, gemäß welcher die Verwaltungsräte der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und der Gemeindebetriebe oder Gemeindekonsortien, die Seniorenwohnheime verwalten, in Anbetracht deren besonderen Tätigkeit in Abweichung von genanntem Grundsatz ihren Präsidenten – auch wenn diese im Ruhestand sind – und nur für das unmittelbar nach dem Inkrafttreten des RG Nr. 9/2016 erneuerte Mandat die im Regionalgesetz vorgesehenen Vergütungen entrichten können.

Diese Bestimmung würde keinen Sinn ergeben, wenn mit Inkrafttreten des RG Nr. 9/2016 alle den Verwaltungsratsmitgliedern im Ruhestand im Sinne des neuen Abs. 5-bis des Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 entrichteten Vergütungen wegfallen würden. Sie soll hingegen – obwohl sie lediglich die Präsidenten betrifft – dazu dienen, die Kontinuität zwischen dem vor Inkrafttreten des genannten Regionalgesetzes erteilten und dem darauf folgenden Mandat zu gewährleisten.

Mit besten Grüßen

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II
DIE LEITERIN DER ABTEILUNG II
dott.ssa / Dr.ⁱⁿ Loretta Zanon

[firmata digitalmente / digital signiert]



Allegati:

- circolare n. 4/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione

Anlagen:

- Rundschreiben Nr. 4/2015 des Ministers für die öffentliche Verwaltung und die Vereinfachung

Riferimento:

dott.ssa Stefania Tomazzoni

☎ +39 0461 201 444

@: previdenza@regione.taa.it

pec: ripaist@pec.regione.taa.it

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Via Gazzoletti, 2 – 38122 Trento

Codice fiscale 80003690221

Sachbearbeitung:

Dr.in Stefania Tomazzoni

☎ +39 0461 201 444

@: previdenza@regione.taa.it

pec: ripaist@pec.regione.taa.it

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

Via Gazzoletti, 2 – 38122 Trient

Steuernummer 80003690221